



Flavescenza dorata: insieme possiamo vincere

Lotta integrata, interventi tempestivi, tecniche agronomiche virtuose, ma soprattutto condivisione delle informazioni e coordinamento delle attività per dare battaglia ad una patologia insidiosa.

Gavi, maggio 2023.

Dal 2013 il **Consorzio Tutela del Gavi** è il coordinatore del Progetto Pilota per il monitoraggio della Flavescenza dorata e del suo insetto vettore *Scaphoideus titanus* nell'area del Gavi DOCG, sotto la supervisione del Settore Fitosanitario Regionale e in accordo con le Organizzazioni Professionali Agricole locali.

Seppur ancora in numero minore rispetto ad altre aree del Piemonte, le piante con sintomi all'interno della zona, costituiscono quasi il 3% dei vigneti, e, dal 2018, si registrano catture dell'insetto vettore in costante aumento, da 0,11 a 2,11 insetti per trappola dal 2017 al 2022.

La situazione complessa, che necessita un monitoraggio costante, ha portato il Consorzio, a confermare una serie di **linee guida fondamentali per una lotta integrata: la formazione** - per riconoscere i sintomi e l'insetto vettore; **il rispetto scrupoloso dei trattamenti obbligatori fitosanitari** - dal periodo corretto di intervento al principio attivo consigliato; e le **buone pratiche agronomiche**, tra cui l'eliminazione tempestiva delle piante malate e la collaborazione con il settore apistico per evitare che gli interventi chimici possano danneggiare la biodiversità locale.

Ma non basta: *“Bisogna lavorare insieme, scambiandosi informazioni a livello locale e regionale, coordinando tutte le realtà interessate - le Organizzazioni Professionali agricole, i viticoltori, gli agrotecnici, gli enti di ricerca e le Università, per combattere in modo incisivo, mirato e multidisciplinare una patologia che abbiamo il dovere di contenere, per tutelare il patrimonio agricolo e economico del Vigneto Piemonte”* - commentano insieme **Maurizio Montobbio** e **Davide Ferrarese**, rispettivamente Presidente e agrotecnico del Consorzio Tutela del Gavi.

“Siamo soddisfatti che sia stato ripristinato il tavolo Tecnico Regionale Flavescenza dorata - per definire e aggiornare le linee di lotta obbligatoria sulla base delle nuove conoscenze che emergono dalle esperienze dei tecnici e dalle sperimentazioni portate avanti dagli Enti di ricerca e dal Settore Fitosanitario - e ci auguriamo che si possa giocare di squadra, tenendo in considerazione la puntuale esperienza dei tecnici a livello locale”



Il Consorzio Tutela del Gavi ribadisce il proprio coinvolgimento nella lotta alla Flavescenza dorata e conferma il Progetto Pilota di monitoraggio anche nel 2023 impegnandosi nella ricerca di nuove soluzioni in collaborazione con Settore Fitosanitario Regionale, con il Tavolo Tecnico Regionale Flavescenza dorata e con il DISAFA, dell'Università di Torino.

Conclude il Presidente **Maurizio Montobbio**: *“Siamo sempre più convinti che la tutela della nostra denominazione inizi dalla tutela dei nostri vigneti; le viti più anziane oltre a produrre vini migliori sono anche quelle che meglio sopportano il cambiamento climatico. Come ci ha insegnato la pandemia, anche per la flavescenza dorata il comportamento del singolo ha conseguenze su tutta la comunità. Abbiamo quindi già fissato per la prossima estate il consueto appuntamento "Flavescenza time" a cui lo scorso anno hanno partecipato circa 50 viticoltori. La condivisione delle esperienze e delle buone pratiche ha aumentato la consapevolezza che solo lavorando insieme e in un'unica direzione si potrà convivere con questo difficile problema.”*